



RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE 2025
APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO FINO AL 31 MARZO 2026

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI <i>(su base annua)</i>	TASSI SOGLIA <i>(su base annua)</i>
Aperture di credito in conto corrente	Fino a 5.000	10,5400	17,1750
	Oltre 5.000	8,8800	15,1000
Scoperti senza affidamento	Fino a 1.500	15,6500	23,5625
	Oltre 1.500	15,7400	23,6750
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	Fino a 50.000	8,0500	14,0625
	Da 50.000 a 200.000	6,5100	12,1375
	Oltre 200.000	4,9900	10,2375
Credito personale	Intera distribuzione	11,4600	18,3250
Credito finalizzato	Intera distribuzione	11,0300	17,7875
Factoring	Fino a 50.000	6,3900	11,9875
	Oltre 50.000	4,7200	9,9000
Leasing immobiliare a tasso fisso	Intera distribuzione	5,7700	11,2125
Leasing immobiliare a tasso variabile	Intera distribuzione	5,2800	10,6000
Leasing aeronavale e su autoveicoli	Fino a 25.000	9,2600	15,5750
	Oltre 25.000	8,2000	14,2500
Leasing strumentale	Fino a 25.000	9,8800	16,3500
	Oltre 25.000	7,1700	12,9625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	Intera distribuzione	3,9600	8,9500
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	Intera distribuzione	4,1300	9,1625
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	Fino a 15.000	13,7300	21,1625
	Oltre 15.000	9,4600	15,8250
Credito revolving	Intera distribuzione	15,7700	23,7125
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	Intera distribuzione	11,7600	18,7000
Altri finanziamenti	Intera distribuzione	14,5400	22,1750

Avvertenza: Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'ART.2 della legge N.108/96 i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2025 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.